



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2523 DEL 20/03/2020

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 - PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. EX POST (ART.29, C.3, DLGS 152/2006) INERENTE: "INTERVENTI DI ADEGUAMENTO AMBIENTALE E FUNZIONALE CON LA REALIZZAZIONE DI VASCHE DI ESSICCAZIONE REFLUI, AMPLIAMENTO VASCHE DI CARICO PRODOTTI ITTICI E INSTALLAZIONE DI RETI DI PROTEZIONE DAI DANNI PROVOCATI DALL'AVIFAUNA NELL'IMPIANTO ITTICO IN LOC. PIEDIPATERNO, COMUNE DI VALLO DI NERA (PG)".
Proponente: Ditta Ittica Tranquilli Società Agricola Srl. (COD. PRATICA 02/107/2019)

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Vista la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..

Visto il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.

Visto il Decreto del Ministero dell'ambiente 30/03/2015.

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06 maggio 2019.

Vista l'istanza presentata in data 29/11/2019, acquisita in stessa data agli atti regionali con nota prot. 223311-2019, con la quale il Sig. Tranquilli Mario, in qualità di Legale Rappresentante della ITTICA TRANQUILLI Società Agricola Srl con sede legale nel Comune di Preci, Loc. Corone (PG), ha richiesto ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 152/2006, di sottoporre il Progetto "INTERVENTI DI ADEGUAMENTO AMBIENTALE E FUNZIONALE CON LA REALIZZAZIONE DI VASCHE DI ESSICCAZIONE REFLUI, AMPLIAMENTO VASCHE DI CARICO PRODOTTI ITTICI E INSTALLAZIONE DI RETI DI PROTEZIONE DAI DANNI PROVOCATI DALL'AVIFAUNA NELL'IMPIANTO ITTICO IN LOC. PIEDIPATERNO, COMUNE DI VALLO DI NERA (PG) a procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ex post, in quanto l'intervento, già realizzato, rientra nella tipologia progettuale al punto 8, lett.) t dell'Allegato IV, denominata: *"modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)"* in cui le modifiche od estensioni riguardano la seguente tipologia progettuale: *Punto 7, lett. d) derivazione di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori a 200 litri al secondo*

Considerato che l'istanza è stata presentata in ottemperanza alle decisioni assunte dal Dirigente del Servizio regionale Valutazioni ambientali ad esito della Riunione tecnica regionale tenutasi il 01/07/2019, in cui veniva stabilita la necessità di sottoporre le modifiche realizzate dalla Ditta Ittica Tranquilli srl al procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ex post ai sensi dell'art. 29, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 (PEC n. 0192434-2019 del 17/10/2019).

Atteso che il Proponente nell'istanza di Verifica di Assoggettabilità ha dichiarato che, rispetto alle Aree naturali protette di cui alla L. 394/1991 ed alle leggi regionali in materia nonché ai siti della Rete Natura 2000, il progetto ricade all'interno della ZSC IT5210046 – Valnerina precisando che al riguardo è stato in precedenza già rilasciato parere positivo sul progetto in argomento in merito alla Valutazione di Incidenza da parte del competente Servizio regionale (Rif. nota prot. n. 0205073 del 06/10/2016 del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici)

Vista la documentazione e gli elaborati in formato elettronico allegati all'istanza.

Tenuto conto che nell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA il Proponente ha chiesto esplicitamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, lett. o-ter) e dell'art. 19, comma 8 del D.lgs. 152/2006, che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a VIA), contenga le *"condizioni ambientali"* necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, eventualmente formulate dai soggetti competenti in sede di procedimento.

Attesa l'avvenuta pubblicazione in data 09/12/2019 della documentazione (Studio preliminare ambientale e documentazione a corredo) nel sito web regionale delle Valutazioni ambientali.

Considerato che il Servizio Valutazioni ambientali, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web:

- a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati con nota PEC 0229681-2019 del 09/12/2019;
- ai Soggetti coinvolti nell'istruttoria con nota PEC 0229683-2019 del 09/12/2019.

Atteso che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni al progetto da parte del

pubblico.

Considerato che in data 27/01/2020, con nota PEC 0013694-20190, il Servizio Valutazioni ambientali ha invitato i Soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale a formulare, per i profili di rispettiva competenza, eventuali richieste di chiarimenti e integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente.

Considerato che in data 31/01/2020, con PEC 0017217-2020, perveniva una richiesta di chiarimenti/integrazioni da parte del Servizio Urbanistica.

Atteso che:

- con PEC 0020608-2020 del 05/02/2020 il Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche trasmetteva anticipatamente il proprio parere;
- con PEC 0024244-2020 del 10/02/2020 il Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica trasmetteva anticipatamente il proprio parere.

Considerato che in data 12/02/2020, con PEC 0026209-2020, il Servizio Valutazioni ambientali trasmetteva al Proponente la richiesta di integrazioni sopra citata.

Atteso che in data 25/02/2020, con PEC 0035720-2020 il Proponente trasmetteva le integrazioni richieste.

Considerato che con nota PEC n. 0041371-2020 del 02/03/2020 il Servizio Valutazioni Ambientali convocava i Soggetti tenuti ad esprimersi alla seduta della Conferenza istruttoria per il giorno 13/03/2020, al fine di consentire un confronto tra le parti e di acquisire i pareri mancanti.

Atteso che successivamente alla convocazione, in data 06/03/2020, con PEC 0045616-2020, perveniva il parere del Servizio Urbanistica.

Considerato che il Servizio Valutazioni ambientali con nota PEC n. 0041371-2020 del 02/03/2020 ha provveduto:

- a) a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 13/03/2020;
- b) a richiedere ai Soggetti invitati di formulare i pareri motivati di rispettiva competenza specificando che gli stessi avrebbero dovuto:
 - essere formulati in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla Parte seconda del D.lgs. 152/2006;
 - esplicitare, qualora il progetto fosse stato ritenuto non suscettibile di produrre potenziali impatti ambientali significativi e negativi, i motivi principali alla base della valutazione effettuata, dettando le eventuali "condizioni ambientali", richieste esplicitamente dal Proponente nell'istanza, necessarie per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi;
 - esplicitare, qualora il progetto fosse stato ritenuto suscettibile di determinare potenziali impatti ambientali significativi e negativi, i motivi principali alla base della valutazione effettuata.

Considerato altresì che con la medesima nota veniva precisato che, qualora i soggetti convocati o taluni di essi non avessero partecipato ai lavori della Conferenza Istruttoria ovvero non avessero reso il parere di competenza entro il termine concesso, il Servizio Valutazioni Ambientali sarebbe stato legittimato a considerare la mancata espressione quale valutazione di insussistenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi determinati dal progetto.

Atteso che la Conferenza Istruttoria si è tenuta il giorno 13/03/2020.

Viste le risultanze della Conferenza Istruttoria.

Atteso che successivamente alla seduta della Conferenza, ancorchè spediti nei termini, pervenivano al Servizio Valutazioni ambientali i pareri trasmessi rispettivamente dal Servizio

Risorse Idriche e Rischio Idraulico (PEC n. 0049677-2020 del 12/03/2020) e da ARPA Umbria, Direzione Generale - Ispezione Controllo e Valutazione (PEC n. 0052247-2020 del 17/03/2020).

Visti i pareri acquisiti, espressi da:

- Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche (PEC n. 020608-2020 del 05/02/2020);
- Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica (PEC n. 0024244-2020 del 10/02/2020);
- Servizio Urbanistica (PEC n. 0045616-2020 del 06/03/2020);
- Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico (PEC n. 0049677-2020 del 12/03/2020).
- ARPA Umbria, Direzione Generale - Ispezione Controllo e Valutazione (PEC n. 0052247-2020 del 17/03/2020);

Preso atto che tutti i pareri acquisiti, formulati sulla base dei criteri elencati nell'Allegato V alla parte Seconda del D.lgs. 152/2006, hanno evidenziato che gli: "INTERVENTI DI ADEGUAMENTO AMBIENTALE E FUNZIONALE CON LA REALIZZAZIONE DI VASCHE DI ESSICCAZIONE REFLUI, AMPLIAMENTO VASCHE DI CARICO PRODOTTI ITTICI E INSTALLAZIONE DI RETI DI PROTEZIONE DAI DANNI PROVOCATI DALL'AVIFAUNA NELL'IMPIANTO ITTICO IN LOC. PIEDIPATERNO, COMUNE DI VALLO DI NERA (PG), non determinano impatti ambientali significativi e negativi e che gli stessi hanno dettato, per i profili di rispettiva competenza le "condizioni ambientali" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Considerato che il Servizio Valutazioni Ambientali ha analizzato i contenuti delle condizioni ambientali sopra indicate, riportandole in forma organica nel "Quadro prescrittivo ambientale" di cui all'Allegato A al presente provvedimento.

Atteso che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte e i pareri sono stati pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **Di ritenere**, tenuto conto dei pareri pervenuti, formulati sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda al D.lgs. 152/2006, nonché delle risultanze della Conferenza Istruttoria, che la realizzazione del progetto in epigrafe non determina impatti negativi e significativi sull'ambiente.
2. **Di approvare** l'"Allegato A - Quadro prescrittivo ambientale", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante in forma organica le "condizioni ambientali" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.
3. **Di disporre** conseguentemente, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs.152/2006, l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale degli: "INTERVENTI DI ADEGUAMENTO AMBIENTALE E FUNZIONALE CON LA REALIZZAZIONE DI VASCHE DI ESSICCAZIONE REFLUI, AMPLIAMENTO VASCHE DI CARICO PRODOTTI ITTICI E INSTALLAZIONE DI RETI DI PROTEZIONE DAI DANNI PROVOCATI DALL'AVIFAUNA NELL'IMPIANTO ITTICO IN LOC. PIEDIPATERNO, COMUNE DI VALLO DI NERA (PG)"

subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate nell'Allegato A – Quadro prescrittivo ambientale.

4. **Di disporre** che, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006, il Proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel Quadro prescrittivo ambientale.
5. **Di stabilire** che, ai fini della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, il Proponente, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. 582/2019, dovrà presentare ad ARPA Umbria - Ispezione Controllo e Valutazione, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo (A.V.C.), specifica Istanza di Verifica di ottemperanza, formulata sulla base del format specifico adottato con D.D. n. 11081/2019 e predisposta secondo le modalità segnatamente stabilite al Paragrafo 4, Allegato A della predetta D.G.R., dandone contestuale comunicazione anche al Servizio Valutazioni Ambientali.
6. **Di disporre** che ARPA Umbria al termine dell'attività di Verifica dell'ottemperanza dovrà comunicare al Servizio Valutazioni Ambientali gli esiti della suddetta verifica ai fini dei successivi adempimenti, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. 582/2019.
7. **Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
8. **Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente nel sito web della Giunta regionale.
9. **Di disporre** che dell'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento venga data comunicazione:
 - al Sig. Tranquilli Mario, in qualità di Legale Rappresentante della ITTICA TRANQUILLI Srl Soc. Agricola con sede legale nel Comune di Preci, loc. Corone (PG);
 - al Comune di Vallo di Nera;
 - a tutti i Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale.
10. **Di dare atto** che la documentazione relativa al presente procedimento, è conservata presso l'Archivio regionale - Servizio Reingegnerizzazione dei processi della Amministrazione regionale e delle Autonomie locali, Logistica e flussi documentali.
11. L'atto è immediatamente efficace

Perugia lì 20/03/2020

L'Istruttore
Federico Bazzurro

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 20/03/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 20/03/2020

Il Dirigente
- Sandro Costantini
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2